

Corpo (e anima)

Ciclo di conferenze, cinema, teatro e musica
ottobre 2019 – maggio 2020

2019	Martedì 1° ottobre Cinema Forum 1+2 Bellinzona ore 20:30	Cinema	My summer of love Gran Bretagna, 2004 Regia di Pawel Pawlikowski In collaborazione con il Circolo del Cinema Bellinzona Ingresso Fr. 10.-/8.-/6.-/gratuito per gli studenti
	Lunedì 14 ottobre Liceo di Bellinzona Aula Multimediale ore 18:00	Conferenza inaugurale	Dalla descrizione alla sintesi del vivente Carlo Alberto Redi (Università di Pavia) Entrata libera
	Giovedì 28 novembre Liceo di Bellinzona Aula Multimediale ore 18:00	Conferenza	Strix. Fra tradizione classica e Rinascimento Marina Montesano (Università di Messina) In collaborazione con l'Associazione Italiana di Cultura Classica, Delegazione della Svizzera Italiana Entrata libera
	Venerdì 29 novembre Liceo di Bellinzona Aula Multimediale ore 18:00	Conferenza	L'enigma Petrarca Edoardo Fumagalli (Università di Friburgo) Entrata libera
	Giovedì 5 dicembre Liceo di Bellinzona Aula Multimediale ore 18:00	Conferenza	Gioconda e/o Monna Lisa Sara Tagliagamba (Paris 1 – École Pratique des Hautes Études) Arnoldo Poma (giurista e ricercatore) Entrata libera
	Martedì 10 dicembre Cinema Forum 1+2 Bellinzona ore 20:30	Cinema	Papicha Algeria/Francia 2019 Regia di Mounia Meddour In collaborazione con il Circolo del Cinema Bellinzona Ingresso Fr. 10.-/8.-/6.-/gratuito per gli studenti
	Giovedì 19 dicembre Liceo di Bellinzona Aula Multimediale ore 18:00	Conferenza	Leonardo: il corpo della terra, la sede dell'anima, l'homo bene figuratus Francesco Paolo Di Teodoro (Politecnico di Torino) Entrata libera
2020	Martedì 14 gennaio Cinema Forum 1+2 Bellinzona ore 20.30	Cinema	Grâce à Dieu Francia/Belgio, 2019 Regia di François Ozon In collaborazione con il Circolo del Cinema Bellinzona Ingresso Fr. 10.-/8.-/6.-/gratuito per gli studenti
	Lunedì 20 gennaio Biblioteca cantonale Bellinzona ore 20:15	Teatro	Barbablù 2.0 (i panni sporchi si lavano in famiglia) di Magdalena Barile con Antonio Grazioli, Laura Negretti Produzione: Teatro in Mostra Entrata libera
	Lunedì 27 gennaio Liceo di Bellinzona Caffetteria ore 8:15	Conferenza	L'eugenetica dell'Italia imperiale In occasione della Giornata della Memoria 2020 Giorgio Cosmacini (Università San Raffaele di Milano) incontra gli studenti del Liceo di Bellinzona Entrata libera
	Martedì 11 febbraio Cinema Forum 1+2 Bellinzona ore 20:30	Cinema	Girl Belgio, 2018 Regia di Lukas Dhont In collaborazione con il Circolo del Cinema Bellinzona Ingresso Fr. 10.-/8.-/6.-/gratuito per gli studenti
	Lunedì 17 febbraio Liceo di Bellinzona Aula Multimediale ore 18:00	Conferenza	La morte apparente: un conturbante tema letterario Daria Perocco (Università Ca' Foscari Venezia) Entrata libera
	Martedì 18 e mercoledì 19 febbraio Teatro Sociale Bellinzona ore 20:45	Teatro	I fratelli Karamazov dal romanzo teatrale di Fëdor Dostoevskij con Gluco Mauri, Roberto Sturno, Paolo Lorimer, Pavel Zelinskij, Laurence Mazzoni, Luca Terracciano, Giulia Galiani e Alice Giroladini. Produzione: Compagnia Mauri – Sturno in collaborazione con Fondazione Teatro della Toscana, 2019 Previdita: Organizzazione Turistica Regionale Bellinzonese e Alto Ticino (091 825 48 18)
	Lunedì 2 marzo Biblioteca cantonale Bellinzona ore 20:30	Conferenza	Dare il corpo e l'anima per la difesa del patrimonio artistico: Ettore Modigliani e Fernanda Wittgens a Brera Marco Carminati (Caposervizio arte de «Il Sole 24 ore») Entrata libera
	Lunedì 23 marzo Liceo di Bellinzona Aula Multimediale ore 18:00	Conferenza	I buchi neri, corpi esotici dell'universo, e il loro respiro: le onde gravitazionali Simone Balmelli (Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana) Entrata libera
	Venerdì 1° e sabato 2 maggio Teatro Sociale Bellinzona ore 20:30	Teatro	Spettacolo teatrale del Gruppo Teatro del Liceo di Bellinzona Regia di Katya Troise Previdita: Organizzazione Turistica Regionale Bellinzonese e Alto Ticino (091 825 48 18)
	Martedì 5 maggio Chiesa di San Giovanni Bellinzona ore 20:30	Musica	Il Coro (e l'anima) – Concerto vocale e strumentale del coro e dell'orchestra dei Licei di Bellinzona e di Locarno Direzione: Matteo Bronz e Rinaldo Romagnoli, coro Mimmo Prisco, orchestra Entrata libera

SINOSSI DI FILM E SPETTACOLI

Cinema

My summer of love

Martedì 1º ottobre
Bellinzona
Cinema Forum 1+2
ore 20:30

Paweł Pawlikowski, Gran Bretagna 2004
Con Natalie Press, Emily Blunt, Paddy Considine, Dean Andrews, Kathryn Summer, Paul Antony-Barber, Lynette Edwards.
Colore, v.o. inglese, sottotitoli italiani, 86'

La timida e provinciale Mona incontra la ricca e trasgressiva (e bugiarda) Tamsin in vacanza nello Yorkshire: e se ne innamora, malgrado l'ostilità del fratello Phil, ex galeotto e neo-fanatico religioso; ma la fine dell'estate porterà molte delusioni. Il regista (anche sceneggiatore, con Michael Wynne) porta sullo schermo, concedendosi molte libertà — il personaggio del fratello è una sua invenzione —, il romanzo *La mia estate d'amore* di Helen Cross con uno stile provocatoriamente sporco, tra secchi zoom e macchina da presa a mano. E affianca alla cronaca di uno struggente *amour fou* adolescenziale una rappresentazione inedita della lotta di classe: per riflettere (con atmosfere in bilico tra il primo Peter Weir e il miglior Losey) su temi come la ricerca di amore, di Dio, di sessualità e di redenzione. Straordinaria la coppia di protagonisti.

(da *Il Mereghetti. Dizionario dei film 2017*, Milano, Baldini&Castoldi, 2016)

Cinema

Papicha

Martedì 10 dicembre
Bellinzona
Cinema Forum 1+2
ore 20:30

Mounia Meddour, Algeria/Francia 2019
Con Marwan Zeghib, Lina Khoudry, Shirine Boutella, Amira Hilda Douaouda, Yasin Houicha, Aida Ghechoud...
Colore, v.o. arabo/francese, sottotitoli francesi/tedeschi, 116'

Nedjma è una ragazza vivace che ama la moda e sogna di fare la stilista. Frequenta l'università, esce di nascosto la sera con la sua migliore amica, ma nell'Algeria degli anni Novanta viene mal giudicata da chi disprezza la libertà — di pensiero, di vestiario, di movimento, di stile di vita — femminile. La voglia di mettere su la sua prima sfilata viene dunque vista come un affronto dai fondamentalisti del posto, e la sua vita e quella delle sue amiche inizia a prendere una piega sempre più pericolosa. Per il suo debutto nella fiction, la documentarista Mounia Meddour sceglie una storia che le è cara, perché è la sua. Le fondamenta autobiografiche si percepiscono chiaramente: *Papicha* — termine algerino per il nostro “hipster” — è un crescendo di tensione narrativa ed emozioni multiple che arrivano dritte allo spettatore e lo stordiscono, raccontando una realtà ancora attuale.

(da Claudia Catalli, in *www.mymovies.it*)

Cinema

Grâce à Dieu

Martedì 14 gennaio
Cinema Forum 1+2
Bellinzona
ore 20:30

François Ozon, Francia/Belgio 2019
Con Melvil Poupaud, Swann Arlaud, Denis Ménochet, Éric Caravaca, Josiane Balasko
Colore, v.o. francese, sottotitoli italiani, 137'

Alexandre vive a Lione con la sua famiglia. Un giorno viene a sapere che il prete che abusava di lui quando faceva parte del gruppo degli *scout* officia sempre a contatto con i bambini. Inizia allora la sua personale battaglia con l'aiuto di François ed Emmanuel, anch'essi vittime del sacerdote, per raccontare le responsabilità del prete. Col passare del tempo e con l'aumento del numero delle vittime del sacerdote che decidono di venire allo scoperto, si forma un'associazione che decide di costituirsi in giudizio legale. Basato su una vicenda reale (il caso Preynat), non c'è ombra di costruzione melodrammatica o di retorica pamphlettistica in questo film, sorretto da una lucida esigenza di dare ulteriore e più ampia voce a uomini che da bambini hanno subito ciò che un bambino non dovrebbe mai subire.

(da Giancarlo Zappoli, in *www.mymovies.it*)

Teatro

Barbablù 2.0 – i panni sporchi si lavano in famiglia

Lunedì 20 gennaio
Biblioteca cantonale
Bellinzona
ore 20:00

Teatro in Mostra
di Magdalena Barile
con Antonio Grazioli, Laura Negretti
Regia di Eleonora Moro

Barbablù 2.0 è uno spettacolo di teatro civile che affronta con lo stile della prosa contemporanea una tematica sociale di forte attualità come la violenza sulle donne e, in modo particolare, la violenza domestica; la violenza peggiore di tutte perché si consuma tra le pareti della propria casa, arriva dalle mani di chi dovrebbe amarti e accarezzarti e invece ti distrugge, non solo fisicamente ma anche psicologicamente e moralmente. Abbiamo deciso di partire dall'archetipo della famosissima favola di Barbablù scardinando però il punto di vista e aggiornando tutto al XXI secolo; la prima scelta è stata quella di ambientare il lavoro in una ricca provincia del nord di questo paese, evitando l'alibi della povertà, della dislocazione geografica e dell'ignoranza. Un mondo all'apparenza di assoluta armonia, di fiaba appunto, dove dietro le porte regnano meccanismi implacabili di violenza e sudditanza psicologica.

Per raccontare il nostro *Barbablù* abbiamo scelto il “thriller”, il genere del mistero per eccellenza, scandagliando quello che per certi versi rimane davvero un mistero doloroso, una zona oscura della società ancora tutta da risanare. Di cosa si nutre ancora, nei tempi del progresso e delle pari opportunità, quell'incantesimo che affossa volontà e ragione e trasforma le donne in vittime?

Uno spettacolo che inizia con atmosfere molto comedy che lentamente scivolano nel *thrilling*, per chiudersi poi con un finale sorprendente.

Cinema

Girl

Martedì 11 febbraio
Cinema Forum 1+2
Bellinzona
ore 20:30

Lukas Dhont, Belgio 2018
Con Victor Polster, ArieH Worthalter, Olivier Bodart, Tijmen Govaerts, Katelijne Damen...
Colore, v.o. francese/fiammingo, sottotitoli italiani, 100'

Lara ha quindici anni e un sogno, diventare una ballerina professionista. Ci prova ogni giorno Lara, alla sbarra, in sala, davanti allo specchio, nascondendo al mondo il suo segreto. Lara vuole danzare come una ragazza ma è nata ragazzo e deve fare i conti con un corpo che non ama, trasfigurandolo attraverso la danza e trasformandolo con gli ormoni. Seguita da un padre amorevole e una *équipe* di medici che l'accompagnano psicologicamente nel passaggio di genere, insegue sulle punte il giorno dell'emancipazione da un corpo che odia. Presentato in anteprima al Festival di Cannes del 2018, nella sezione “Un certain regard”, Girl ha ottenuto quattro premi, tra cui la “Caméra d'or”.

(dal Catalogo di Castellinaria, 2018)

Teatro

I fratelli Karamazov

Martedì 18 e
mercoledì 19 febbraio
Teatro Sociale
Bellinzona
ore 20.45

dal romanzo teatrale di Fëdor Dostoevskij
Compagnia Mauri – Sturno in collaborazione con Fondazione Teatro della Toscana 2019
con Glauco Mauri, Roberto Sturno, Paolo Lorimer, Pavel Zelinskij, Laurence Mazzoni, Luca Terracciano, Giulia Galiani e Alice Girol dini
Adattamento teatrale di Glauco Mauri e Matteo Tarasco
Regia di Matteo Tarasco

Ambientato nell'Impero Russo di fine Ottocento, *I fratelli Karamazov* è il dramma spirituale che scaturisce dal conflitto morale tra fede, dubbio, ragione e libero arbitrio. La trama del romanzo si sviluppa attorno alle vicende dei membri della famiglia Karamazov e ai loro feroci conflitti, fino all'assassinio del capofamiglia Fëdor e al conseguente processo nei confronti del primogenito Dimitrij, accusato del parricidio. Dostoevskij ci conduce in un viaggio negli abissi oscuri dell'animo umano, descrivendo un mondo che perde i suoi referenti culturali e svislisce i valori etici più profondi, un mondo ove l'interesse personale diviene la mozione primaria d'ogni atto, ove trionfa il soddisfacimento sfrenato del desiderio. Glauco Mauri sottolinea che questa famiglia devastata da un odio che può giungere al delitto è un triste esempio della società odierna, dominata dall'incapacità di comprendersi. Tuttavia il grande poeta dell'animo umano Dostoevskij, anche da una terribile storia come questa, riesce a donarci bellezza e poesia.